



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il sabato 30 luglio 1836: *"Questa Mattina questi tre Artieri, cioè Ermenegildo Segoni Archibugiere, Niccolò Cherubini Falegname ed il Dilettante Tullio Tulli hanno posto in prova una Machina chiamata Pompa*

alla Pozza d'Acqua per diseccarla sul momento, come infatti rimase Asciutta la Pozza di q.to Vinz.o Carotti, ivi fatta la Prova, tutti andammo a vedere, e restammo contenti a tal Novo Edificio

". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa (

per veder funzionare la pompa

è necessario cliccarci sopra

)

del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Artieri" sta per artigiani, "Archibugiere" sta per armiere, "q.to" sta per questo, "Vinz.o" sta per Vincenzo, "Novo Edificio" sta per nuova costruzione o ritrovato della tecnica. Evidentemente non s'era mai vista prima una pompa ad acqua. E lo vedremo nei giorni prossimi quanto interesse e meraviglia suscitò la prova di quell'inusitato marchingegno a Montenovo.

Chiara Fiorani